



# **Gestisci lo storage in NetApp Console**

## **NetApp Console local deployment**

NetApp  
August 10, 2026

# Sommario

|                                                                                                                 |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Gestisci lo storage in NetApp Console . . . . .                                                                 | 1  |
| Scopri la gestione della flotta nella distribuzione locale di NetApp Console . . . . .                          | 1  |
| Perché la gestione della flotta è importante . . . . .                                                          | 1  |
| Come le flotte organizzano le tue risorse . . . . .                                                             | 1  |
| Modelli comuni di organizzazione della flotta . . . . .                                                         | 2  |
| Come la gestione della flotta consente il controllo degli accessi . . . . .                                     | 2  |
| Come funziona la gestione dello storage . . . . .                                                               | 2  |
| Approcci di provisioning . . . . .                                                                              | 3  |
| Dove andare dopo . . . . .                                                                                      | 3  |
| Standardizza il comportamento di archiviazione . . . . .                                                        | 3  |
| Scopri le classi e le policy di archiviazione nella distribuzione locale di NetApp Console . . . . .            | 3  |
| Comprendere le policy delle classi di archiviazione nella distribuzione locale di NetApp Console . . . . .      | 6  |
| Esamina le policy predefinite delle classi di archiviazione nella NetApp Console distribuzione locale . . . . . | 9  |
| Crea classi di archiviazione nella distribuzione locale di NetApp Console . . . . .                             | 10 |
| Effettua il provisioning dello storage nella distribuzione locale di NetApp Console . . . . .                   | 12 |
| Effettua il provisioning di un volume . . . . .                                                                 | 12 |
| Effettua il provisioning di un LUN . . . . .                                                                    | 13 |

# Gestisci lo storage in NetApp Console

## Scopri la gestione della flotta nella distribuzione locale di NetApp Console

La gestione della flotta nella distribuzione locale di NetApp Console è la pratica di organizzare i sistemi di storage in gruppi logici così puoi applicare criteri coerenti, controllare l'accesso e monitorare lo stato di salute tra i cluster correlati. Invece di gestire ogni cluster in modo indipendente, la gestione della flotta ti permette di trattare la flotta come un pool comune di risorse per supportare i tuoi obiettivi di storage dei dati.

Con la crescita del tuo ambiente di storage, la gestione dei singoli cluster diventa impraticabile. La gestione della flotta risolve questo problema offrendoti un modo strutturato per raggruppare i sistemi correlati, delegare le responsabilità e garantire che ogni cluster operi secondo gli stessi standard.

### Perché la gestione della flotta è importante

La gestione della flotta affronta tre sfide principali:

- **Semplificazione tramite astrazione** - La gestione della flotta elimina la complessità della gestione delle singole infrastrutture di storage. Invece di dover gestire la configurazione cluster per cluster, gestisci il tuo parco storage come un'unica entità, riducendo i costi operativi e la fatica decisionale.
- **Coerenza e scalabilità** - Senza un'organizzazione chiara, team diversi prendono decisioni diverse per carichi di lavoro simili, con conseguenti configurazioni frammentate. La gestione della flotta ti permette di applicare standard a decine di sistemi contemporaneamente, assicurando che i nuovi carichi di lavoro partano dalla stessa base per team e flotte.
- **Governance e controllo** - Con la crescita dei team, hai bisogno di confini chiari su chi può gestire cosa. La gestione della flotta fornisce questi confini attraverso la struttura organizzativa e il controllo degli accessi, assicurando che le decisioni relative allo storage rimangano governate e verificabili.

### Come le flotte organizzano le tue risorse

La gerarchia delle risorse della tua organizzazione è composta da cartelle e fleet:

Per una panoramica dettagliata della gerarchia e del modello di accesso, vedi ["Scopri cartelle e gruppi nella distribuzione locale di NetApp Console"](#).

- **Organizzazione** - Il livello più alto che rappresenta la tua azienda.
- **Cartelle** - Ti aiutano a organizzare le flotte correlate. Ad esempio, potresti creare una cartella per ogni regione o unità aziendale, poi creare flotte all'interno di ciascuna cartella. Le cartelle possono contenere altre cartelle o flotte. Quando assegni un ruolo a livello di cartella, i membri ereditano quel ruolo per tutte le flotte all'interno della cartella.
- **Flotte** - Raggruppa i sistemi di archiviazione che gestisci insieme. Associ i sistemi di archiviazione alle flotte e assegna i membri alle flotte per concedere loro accesso.



Le cartelle sono uno strumento organizzativo e non sono visibili ai membri che non hanno autorizzazioni IAM, come i ruoli di Organization admin, Folder admin o Fleet admin. I membri accedono alle flotte, non alle cartelle.

## Modelli comuni di organizzazione della flotta

Il modo in cui organizzi le flotte dipende dal tuo modello operativo:

- **Per ambiente** - Crea flotte separate per i carichi di lavoro di produzione, sviluppo e test. Questo mantiene lo storage di produzione soggetto a policy più restrittive, consentendo al contempo maggiore flessibilità negli ambienti di livello inferiore.
- **Per unità aziendale** - Raggruppa i cluster che servono un reparto specifico, come finanza, ingegneria o risorse umane, in una flotta dedicata. Puoi quindi assegnare le responsabilità di gestione dello storage ai membri del team all'interno di tale unità aziendale senza esporre loro altre flotte.
- **Per posizione o data center** - Quando i cluster sono distribuiti su più siti, organizzare per posizione ti permette di monitorare lo stato di salute a livello di sito, applicare criteri specifici per regione e tenere traccia del consumo di capacità per sito.
- **Per tier applicativo** - Raggruppa i cluster che ospitano una specifica classe di carico di lavoro, come database, condivisioni di file o macchine virtuali, così puoi applicare standard coerenti ottimizzati per quel tipo di carico di lavoro all'intera flotta.



Utilizza le cartelle per aggiungere un ulteriore livello di organizzazione. Ad esempio, crea una cartella per ogni regione e poi crea fleet basate sull'ambiente all'interno di ciascuna cartella regionale.

## Come la gestione della flotta consente il controllo degli accessi

Fleet e cartelle fungono da limiti per l'accesso degli utenti e la responsabilità amministrativa:

- **Accesso a livello di cartella** - Quando assegni un ruolo a livello di cartella, il membro eredita quel ruolo per tutte le flotte e le risorse all'interno della cartella. Questo ti permette di delegare le responsabilità amministrative senza concedere l'accesso all'intera organizzazione.
- **Accesso a livello di flotta** - Quando assegni un ruolo a livello di flotta, il membro ha accesso solo ai sistemi di storage all'interno di quella flotta. Questo ti permette di delegare la gestione dello storage ai membri del team o ai responsabili delle applicazioni senza esporre parti non correlate della tua infrastruttura.

La distribuzione locale della Console offre il monitoraggio dello stato e delle prestazioni a livello di flotta, così puoi vedere lo stato di tutti i cluster di una flotta da un'unica vista, identificare i problemi in anticipo e agire prima che influiscano sui carichi di lavoro.

## Come funziona la gestione dello storage

La gestione dello storage consiste nel definire gli standard di storage, applicarli in modo coerente e gestire i carichi di lavoro in modo che rimangano allineati nel tempo. Nella distribuzione locale di Console, questi standard sono espressi come policy di classe di storage e classi di storage, con ambito alle fleet, e applicati tramite flussi di lavoro di provisioning gestiti da RBAC e audit logging.

La distribuzione locale della Console collega quattro concetti in un unico flusso di lavoro:

- Le **flotte** definiscono l'ambito in cui gestisci lo storage. Una flotta raggruppa i sistemi così puoi controllare l'accesso, applicare standard in modo coerente e gestire le risorse come un'unica unità.
- Le **politiche di classe di storage** definiscono gli standard come elementi costitutivi riutilizzabili (prestazioni, capacità, sicurezza, protezione dei dati).
- **Storage classes** esprimono l'intento del carico di lavoro. Una storage class è un modello denominato

assemblato da una o più policy.

- I flussi di lavoro di provisioning creano storage entro limiti predefiniti. Flussi di lavoro diversi prendono decisioni di configurazione in modo differente, ma tutti possono imporre classi di storage e restano governati da RBAC e audit logging.

## Approcci di provisioning

La distribuzione locale della console supporta tre approcci di provisioning, tutti regolati da RBAC, audit logging e standard di storage class:

- **Provisioning manuale** - Selezioni il sistema di destinazione e specifichi direttamente i dettagli di configurazione. Usa questa opzione quando hai bisogno di un controllo esplicito sulla selezione e configurazione del sistema.
- **Provisioning automatizzato** - Fornisci i dati relativi al carico di lavoro e, facoltativamente, selezioni una classe di storage. La distribuzione locale tramite NetApp Console consiglia il posizionamento più adatto e applica le impostazioni basate sulla classe per ridurre le decisioni manuali.
- **Provisioning assistito dall'AI (agentic)** - Descrivi ciò di cui hai bisogno in linguaggio naturale. La distribuzione locale tramite NetApp Console propone un piano vincolato da RBAC e classi di storage, quindi esegue il provisioning solo dopo che hai revisionato e approvato.

## Dove andare dopo

- Per capire gli standard di storage, vedi ["Scopri le classi e le policy di archiviazione nella distribuzione locale di NetApp Console"](#).
- Per creare e gestire flotte, vedi ["Gestisci cartelle e flotte"](#).
- ["Effettua il provisioning dello storage manualmente"](#)
- ["Effettua il provisioning dello storage automaticamente"](#)
- ["Effettua il provisioning dello storage con l'assistenza dell'IA"](#)

## Standardizza il comportamento di archiviazione

### Scopri le classi e le policy di archiviazione nella distribuzione locale di NetApp Console

Una classe di archiviazione è un modello riutilizzabile che definisce come deve comportarsi lo storage. Quando esegui il provisioning dello storage utilizzando una classe di archiviazione, NetApp Console local deployment applica automaticamente gli standard codificati in quella classe senza che gli amministratori debbano prendere decisioni di configurazione individuali per ogni workload.

Le classi di storage sono create a partire da policy di classe di storage, che definiscono le singole dimensioni del comportamento di storage. Insieme, ti permettono di definire una sola volta gli standard di storage della tua organizzazione e di applicarli in modo coerente a tutte le flotte.

### Cosa sono le policy delle classi di archiviazione

Una policy di classe di archiviazione definisce una dimensione del comportamento di archiviazione. Le policy sono elementi costitutivi riutilizzabili che combini per creare classi di archiviazione.

Le tipologie di policy più comuni includono:

- **Politiche di performance** - Definisci obiettivi di latenza, IOPS o requisiti di throughput.
- **Politiche di capacità** - Definisci la modalità di provisioning, gli avvisi di soglia o i limiti di crescita.
- **Politiche di sicurezza** - Definisci i requisiti di crittografia, conformità o controllo degli accessi.
- **Politiche di protezione dei dati** - Definisci le pianificazioni degli snapshot, gli obiettivi di replica o i periodi di conservazione.

Definisci le policy in modo indipendente e poi le combini quando crei una classe di storage. Questo ti permette di riutilizzare la stessa policy di performance in più classi, oppure di aggiornare una policy di capacità in un solo punto e applicare quella modifica a tutte le classi che la usano.

## Cosa sono le classi di archiviazione

Una classe di archiviazione è un modello denominato, composto da una o più policy. Rappresenta gli standard di archiviazione della tua organizzazione per uno specifico tipo di carico di lavoro.

Ad esempio, potresti creare una classe di archiviazione **Production Database** che combini dalle performance elevate, alta disponibilità e rigide politiche di protezione dei dati, oppure una classe di archiviazione **Development File Share** che combini prestazioni moderate, capacità flessibile e politiche di protezione dei dati di base.

Gli amministratori dello storage definiscono le classi di storage per codificare i requisiti aziendali. Tutte le attività di provisioning, sia che vengano eseguite manualmente, tramite flussi di lavoro guidati o con l'automazione, attingono alla libreria di classi approvate da tali amministratori.

## Come le classi di archiviazione applicano gli standard

Quando esegui il provisioning dello storage, selezioni una classe di storage invece di configurare singole impostazioni. La distribuzione locale tramite NetApp Console utilizza i criteri di quella classe per identificare quali cluster nella tua flotta hanno la capacità e il margine di performance per supportare il carico di lavoro, consigliare la migliore opzione di posizionamento e applicare automaticamente le impostazioni guidate dalla classe al momento del provisioning.

Dopo il provisioning, la distribuzione locale di NetApp Console valuta continuamente ogni workload rispetto agli standard della sua classe di storage.

## Deriva e conformità della storage class

Quando un carico di lavoro non corrisponde più all'intento della sua classe di archiviazione, la distribuzione locale della Console lo segnala per analisi e correzione.

Le problematiche si suddividono in due categorie:

- **Deviazione di configurazione:** le impostazioni di storage gestite dalla policy della storage class non corrispondono più alla configurazione prevista. Questo può succedere quando vengono apportate modifiche direttamente sull'ONTAP cluster o al di fuori dei flussi di lavoro di provisioning standard.
- **Non conformità delle performance:** il comportamento in fase di esecuzione del carico di lavoro non soddisfa più l'intento di performance della classe di storage (ad esempio, pressione prolungata in prossimità di un limite QoS o aumento della latenza di coda).

Una vista di analisi spiega cosa è cambiato e perché. Potrebbero essere disponibili azioni di correzione guidate (ad esempio, **Correggi**) per aiutarti a ripristinare la conformità. Alcune correzioni possono essere

applicare sul posto, mentre altre potrebbero richiedere l'allineamento del carico di lavoro a una diversa classe di storage per ripristinare il comportamento previsto.

### Dove indagare

Di solito puoi analizzare le deviazioni e le non conformità da una di queste posizioni (la disponibilità dipende dalla tua configurazione e dalle autorizzazioni):

- **Classi di storage:** Drift / Compliance
- **Avvisi:** Analizza

Per istruzioni dettagliate, vedi [Correggi la deriva della storage class](#).

### Flusso di lavoro end-to-end

I seguenti passaggi descrivono il processo per utilizzare le classi di archiviazione per standardizzare e governare lo storage nel tuo ambiente:

1. **Crea criteri per le classi di archiviazione** - I criteri definiscono le singole dimensioni del comportamento dello storage (obiettivi di performance, impostazioni di capacità, requisiti di sicurezza, pianificazioni di protezione dei dati). Crea i criteri prima di creare una classe di archiviazione.
2. **Crea una classe di archiviazione** - Assembla una classe di archiviazione combinando una policy per ogni categoria applicabile. Puoi utilizzare una classe di archiviazione predefinita o crearne una personalizzata in base agli standard della tua organizzazione.
3. **Associa la classe di archiviazione a una flotta** - Dopo aver creato una classe di archiviazione, associala alla flotta in cui verrà utilizzata per il provisioning e il monitoraggio della conformità.
4. **Provisioning dello storage tramite la classe di storage** - Quando esegui il provisioning di un volume o di una LUN, seleziona una classe di storage invece di configurare le singole impostazioni. Il deployment locale di NetApp Console utilizza la classe per consigliare il posizionamento nel cluster più adatto, quindi esegue il provisioning con le impostazioni definite nella classe.
5. **Monitora i carichi di lavoro per rilevare eventuali deviazioni** - Il deployment locale della Console valuta continuamente ciascun carico di lavoro rispetto agli standard codificati nella sua storage class. Se si verifica una deviazione della configurazione o una non conformità delle performance, il problema viene segnalato e potrebbe essere generato un avviso.
6. **Correggi la deriva per ripristinare la conformità** - Quando viene rilevata una deriva o una non conformità delle performance, puoi seguire i passaggi guidati per correggere manualmente il problema, lasciare che la distribuzione locale della Console risolva automaticamente le condizioni di deriva comuni oppure dissociare un workload dalla sua storage class se devi modificarne le impostazioni.

### Come funzionano le classi di archiviazione con le flotte

Le classi di storage sono associate alle fleet. Quando associ una classe di storage a una fleet, quella classe diventa disponibile per tutto il provisioning all'interno della fleet. Questo garantisce che ogni workload sottoposto a provisioning nella fleet segua gli stessi standard, rendendo le fleet il modo principale per imporre un comportamento di storage coerente tra cluster correlati.

Per informazioni dettagliate su come organizzare le flotte, vedi ["Scopri la gestione della flotta nella distribuzione locale di NetApp Console"](#).

### Dove andare dopo

- Per comprendere l'organizzazione della flotta, vedi ["Scopri la gestione della flotta nella distribuzione locale di NetApp Console"](#).

- Per creare criteri e classi di archiviazione, vedi ["Gestisci classi e criteri di archiviazione"](#).
- ["Effettua il provisioning dello storage manualmente"](#)
- ["Effettua il provisioning dello storage automaticamente"](#)
- ["Effettua il provisioning dello storage con l'assistenza dell'IA"](#)
- Per analizzare e correggere la deriva, vedi ["Correggi la deriva della storage class"](#)

## Comprendere le policy delle classi di archiviazione nella distribuzione locale di NetApp Console

Le policy delle classi di storage sono i componenti di base che usi per costruire una classe di storage. Ogni policy controlla un aspetto specifico del comportamento dello storage. Quando combini le policy in una classe di storage, crei un modello riutilizzabile che la NetApp Console local deployment applica automaticamente al momento del provisioning e monitora continuamente durante l'intero ciclo di vita di un workload.

### Le policy come elementi costitutivi

Una classe di storage è composta da una o più policy, ognuna delle quali regola una diversa dimensione del comportamento dello storage. Gli amministratori dello storage definiscono le policy per codificare gli standard aziendali—aspettative di prestazioni, soglie di capacità, regole di posizionamento dei dati—e poi assemblano queste policy in modelli di classi di storage. Quando un carico di lavoro viene fornito utilizzando una classe di storage, eredita tutte le policy di quella classe. Questa architettura separa la responsabilità della definizione degli standard dall'atto di provisioning, così lo storage può essere fornito in modo coerente tramite workflow automatizzati senza dover prendere decisioni di configurazione individuali.

### Tipi di policy di classe di storage

NetApp Console deployment locale include quattro tipi di policy che puoi usare per costruire classi di storage:

#### Policy di performance

Una policy di prestazioni definisce i valori target di IOPS/TB previsti, IOPS/TB di picco, IOPS minimi assoluti e latenza prevista per un carico di lavoro. La distribuzione locale della Console utilizza questi valori per consigliare cluster con margine sufficiente al momento del provisioning e per rilevare variazioni di IOPS o latenza dopo il provisioning.

#### Policy di capacità

Una policy di capacità controlla come un volume consuma e gestisce lo spazio. Imposta la space reservation (thick, thin o predefinita di sistema), il comportamento di crescita automatica, il tiering FabricPool e se eseguire il provisioning dei carichi di lavoro NAS come volumi FlexVol o FlexGroup.

#### Policy di sicurezza

Una policy di sicurezza definisce i requisiti di crittografia, protezione contro i ransomware e conformità FIPS per un carico di lavoro. Ciascun attributo può essere impostato su un valore obbligatorio oppure lasciato su "any" per accettare l'impostazione predefinita del sistema.

#### policy di protezione

Una policy di protezione dei dati definisce il numero di snapshot conservati a ogni intervallo per garantire che i carichi di lavoro che utilizzano la policy abbiano una pianificazione di backup coerente.

## Politiche predefinite

La distribuzione locale della Console include policy definite dal sistema per tutti e quattro i tipi di policy. Puoi usare queste policy così come sono quando crei una storage class, oppure copiarle come punto di partenza per policy personalizzate adattate alle esigenze della tua organizzazione.

### Policy di performance

| Nome                                      | Tipo                 | IOPS/TB previsti | Picco IOPS/TB | IOPS minimi assoluti | Latenza prevista (ms) | Riepilogo                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------|----------------------|------------------|---------------|----------------------|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Estremo per i dati del database           | Definito dal sistema | 12.288           | 24.576        | 2.000                | 1                     | Usa per volumi di dati di database transazionali che richiedono IOPS elevati e latenza sotto il millisecondo.                               |
| Extreme per i log del database            | Definito dal sistema | 22.528           | 45.056        | 4.000                | 1                     | Usa per i volumi di log delle database transaction che richiedono il massimo livello di IOPS per prevenire colli di bottiglia in scrittura. |
| Extreme per i dati condivisi del database | Definito dal sistema | 16.384           | 32.768        | 2.000                | 1                     | Usa per volumi di database condivisi accessibili da più host che richiedono throughput elevato e latenza costante.                          |
| Prestazioni estreme                       | Definito dal sistema | 6.144            | 12.288        | 1.000                | 1                     | Usa per carichi di lavoro HPC, AI/ML e di analytics che richiedono un elevato burst di IOPS e una latenza bassa e prevedibile.              |
| Prestazioni                               | Definito dal sistema | 2.048            | 4.096         | 500                  | 2                     | Usa per applicazioni virtualizzate e aziendali che richiedono prestazioni affidabili senza esigenze estreme di IOPS.                        |
| Valore                                    | Definito dal sistema | 128              | 512           | 75                   | 17                    | Usa per carichi di lavoro sensibili ai costi, come directory home, condivisioni di file e archivi.                                          |

### Politiche di capacità

| Nome        | Tipo                 | Riserva di spazio                   | Modalità di crescita automatica     | Policy di tiering | Tipo di volume (NAS)                | Riepilogo                                                                                                                                       |
|-------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| predefinito | Definito dal sistema | Impostazione predefinita di sistema | Impostazione predefinita di sistema | nessuno           | Impostazione predefinita di sistema | Da utilizzare per carichi di lavoro generici in cui il comportamento predefinito della piattaforma in termini di capacità è accettabile.        |
| produzione  | Definito dal sistema | Impostazione predefinita di sistema | crescere                            | nessuno           | Impostazione predefinita di sistema | Da utilizzare per carichi di lavoro di produzione che devono espandersi automaticamente per evitare errori dovuti all'esaurimento dello spazio. |

#### Politiche di sicurezza

| Nome            | Tipo                 | Crittografia | Protezione contro i ransomware | FIPS      | Riepilogo                                                                                                                                   |
|-----------------|----------------------|--------------|--------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| predefinito     | Definito dal sistema | qualsiasi    | qualsiasi                      | qualsiasi | Da utilizzare per carichi di lavoro in cui il comportamento di sicurezza predefinito della piattaforma è accettabile.                       |
| anti-ransomware | Definito dal sistema | qualsiasi    | su                             | qualsiasi | Da utilizzare per carichi di lavoro contenenti dati sensibili o business-critical che richiedono una protezione attiva contro i ransomware. |
| produzione      | Definito dal sistema | abilitato    | qualsiasi                      | qualsiasi | Usa per carichi di lavoro di produzione in cui la crittografia è richiesta per la conformità.                                               |

#### Politiche di protezione dei dati

| Nome        | Tipo                 | Istantanee orarie | Istantanee giornaliere | Snapshots settimanali | Snapshots mensili | Riepilogo                                                                                                                                |
|-------------|----------------------|-------------------|------------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| predefinito | Definito dal sistema | 6                 | 2                      | 2                     | 0                 | Usa per carichi di lavoro standard che richiedono punti di ripristino a breve termine senza l'onere della conservazione a lungo termine. |

| Nome             | Tipo                 | Istantane<br>e orarie | Istantane<br>e giornaliere | Snapshots<br>settimanali | Snapshots mensili | Riepilogo                                                                                                                                                                                |
|------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| orario su 3 mesi | Definito dal sistema | 23                    | 6                          | 4                        | 3                 | Da utilizzare per carichi di lavoro regolamentati o critici per l'attività aziendale che richiedono punti di ripristino intraday granulari e tre mesi di conservazione dei dati storici. |

## Esamina le policy predefinite delle classi di archiviazione nella NetApp Console distribuzione locale

NetApp Console deployment locale include criteri definiti dal sistema per tutti e quattro i tipi di criteri. Usa questo riferimento per identificare quale criterio si adatta meglio ai requisiti del tuo carico di lavoro quando crei o personalizzi una classe di archiviazione.

### Policy di performance

#### Prestazioni estreme

Usa per carichi di lavoro HPC, AI/ML e di analytics che richiedono un elevato burst di IOPS e una latenza bassa e prevedibile.

#### Estremo per i dati del database

Usa per volumi di dati di database transazionali che richiedono IOPS elevati e latenza sotto il millisecondo.

#### Extreme per i log del database

Usa per i volumi di log delle database transaction che richiedono il massimo livello di IOPS per prevenire colli di bottiglia in scrittura.

#### Extreme per i dati condivisi del database

Usa per volumi di database condivisi accessibili da più host che richiedono throughput elevato e latenza costante.

#### Prestazioni

Usa per applicazioni virtualizzate e aziendali che richiedono prestazioni affidabili senza esigenze estreme di IOPS.

#### Valore

Usa per carichi di lavoro sensibili ai costi, come directory home, condivisioni di file e archivi.

### Politiche di capacità

#### Crescita automatica della capacità

Da utilizzare per carichi di lavoro di produzione che devono espandersi automaticamente per evitare errori dovuti all'esaurimento dello spazio.

## **Politiche di sicurezza**

### **Crittografia a riposo**

Usa per carichi di lavoro di produzione in cui la crittografia è richiesta per la conformità.

### **Protezione contro i ransomware**

Da utilizzare per carichi di lavoro contenenti dati sensibili o business-critical che richiedono una protezione attiva contro i ransomware.

### **Sicurezza standard**

Da utilizzare per carichi di lavoro in cui il comportamento di sicurezza predefinito della piattaforma è accettabile.

## **Politiche di protezione dei dati**

### **predefinito**

Usa per carichi di lavoro standard che richiedono punti di ripristino a breve termine senza l'onere della conservazione a lungo termine.

### **orario su 3 mesi**

Da utilizzare per carichi di lavoro regolamentati o critici per l'attività aziendale che richiedono punti di ripristino intraday granulari e tre mesi di conservazione storica.

### **Recupero di 30 giorni**

Usa per carichi di lavoro standard che richiedono punti di ripristino a breve termine senza l'onere della conservazione a lungo termine.

### **Recupero di 90 giorni**

Da utilizzare per carichi di lavoro regolamentati o critici per l'attività aziendale che richiedono punti di ripristino intraday granulari e tre mesi di conservazione storica.

## **Crea classi di archiviazione nella distribuzione locale di NetApp Console**

Crea una classe di archiviazione nella distribuzione locale della NetApp Console per standardizzare il modo in cui lo storage viene effettuato il provisioning e gestito tra le tue flotte. Una classe di archiviazione è un modello riutilizzabile che raggruppa le policy della classe di archiviazione, come obiettivi di prestazioni, comportamento della capacità, requisiti di sicurezza e pianificazioni di protezione dei dati, in un'unica definizione denominata.

Quando gli utenti (o l'automazione) eseguono il provisioning di un volume o di una LUN utilizzando una classe di storage, NetApp Console local deployment applica automaticamente i criteri della classe. Dopo il provisioning, Console local deployment monitora continuamente i carichi di lavoro rispetto alla classe di storage per rilevare deviazioni e può guidare o automatizzare la correzione per ripristinare la conformità.

### **Prima di iniziare**

- Individua almeno un ONTAP cluster così la distribuzione locale della Console abbia destinazioni per i suggerimenti di posizionamento.
- Assicurati di avere il ruolo di Organization admin (o un ruolo che conceda le autorizzazioni di gestione delle storage class nel tuo ambiente).

- Crea (o identifica) le policy per le classi di archiviazione che intendi utilizzare—prestazioni, capacità, sicurezza e protezione dei dati—perché le classi di archiviazione sono composte da policy.

### Creare una storage class

Devi avere il ruolo di admin dell'organizzazione, admin della cartella o admin della flotta per aggiungere una classe di archiviazione.

#### Passaggi

1. Seleziona **Storage > Management**.
2. Seleziona **Storage classes**.
3. Seleziona **Aggiungi**.
4. Nella sezione **Informazioni di base**, inserisci quanto segue:
  - **Nome della classe di archiviazione:** Inserisci un nome univoco per la classe di archiviazione.
  - **Descrizione:** (Facoltativo) Inserisci una descrizione della classe di archiviazione.
  - **App consigliate:** (Facoltativo) Inserisci un elenco di app consigliate per la storage class.
5. In **Criteri di archiviazione**, seleziona uno o più criteri da associare alla classe di archiviazione.
6. Seleziona **Aggiungi**.

### Personalizza una classe di archiviazione esistente

Devi avere il ruolo di Organization admin, Folder admin o fleet admin per personalizzare una classe di archiviazione esistente.

#### Passaggi

1. Seleziona **Storage > Management**.
2. Seleziona **Storage classes**.
3. Per la classe di archiviazione che vuoi personalizzare, seleziona ... e poi seleziona **Duplica**.
4. Nella sezione **Informazioni di base**, aggiorna quanto segue secondo necessità:
  - **Nome della classe di archiviazione:** Inserisci un nome univoco per la classe di archiviazione.
  - **Descrizione:** (Facoltativo) Inserisci una descrizione della classe di archiviazione.
  - **App consigliate:** (Facoltativo) Inserisci un elenco di app consigliate per la storage class.
5. In **Criteri di archiviazione**, seleziona uno o più criteri da associare alla classe di archiviazione.
6. Seleziona **Aggiungi**.

### Modifica una classe di archiviazione definita dall'utente

Devi avere il ruolo di admin dell'organizzazione, o di admin della cartella o della fleet, per modificare una classe di storage definita dall'utente.

#### Passaggi

1. Seleziona **Storage > Management**.
2. Seleziona **Storage classes**.
3. Per la classe di archiviazione che vuoi modificare, seleziona ... e poi seleziona **Modifica**.
4. Nella sezione **Informazioni di base**, modifica quanto segue secondo necessità:

- **Nome della classe di archiviazione:** Inserisci un nome univoco per la classe di archiviazione.
- **Descrizione:** (Facoltativo) Inserisci una descrizione della classe di archiviazione.
- **App consigliate:** (Facoltativo) Inserisci un elenco di app consigliate per la storage class.

5. In **Criteri di archiviazione**, seleziona uno o più criteri da associare alla classe di archiviazione.

6. Seleziona **Modifica**.

#### Elimina una classe di archiviazione definita dall'utente

Devi avere il ruolo di Organization admin, Folder admin o fleet admin per eliminare una classe di archiviazione definita dall'utente.

#### Passaggi

1. Seleziona **Storage > Management**.
2. Seleziona **Storage classes**.
3. Per la storage class che vuoi eliminare, seleziona ... e poi seleziona **Elimina**.
4. Seleziona **Delete**.

Tieni presente che questa operazione non può essere annullata. Se elimini una classe di storage attualmente in uso, tutti i volumi o le LUN a cui è associata tale classe continueranno a funzionare ma non saranno più collegati alla classe eliminata.

## Effettua il provisioning dello storage nella distribuzione locale di NetApp Console

Esegui il provisioning di volumi e LUN nella distribuzione locale della NetApp Console per rendere disponibili le risorse di storage per i tuoi carichi di lavoro. Durante il provisioning, puoi facoltativamente selezionare una classe di storage per applicare criteri di storage predefiniti e standard organizzativi.

#### Ruoli di accesso richiesti

Super amministratore, amministratore dell'organizzazione, amministratore di cartelle o di fleet, oppure amministratore dello storage. ["Scopri i ruoli di accesso"](#).

## Effettua il provisioning di un volume

#### Passaggi

1. Seleziona **Storage > Management**.
2. Seleziona **Fleets**.
3. Seleziona la flotta in cui vuoi effettuare il provisioning.
4. Seleziona **Aggiungi**.
5. Dal menu, seleziona **Volume**.
6. Nella sezione **Dettagli del volume**:
  - a. Inserisci il nome del volume.
  - b. Inserisci la capacità (e scegli le unità se necessario).

- c. (Facoltativo) Seleziona una classe di archiviazione a cui applicare i criteri di classe di archiviazione. Se non ne selezioni una, il volume viene creato senza criteri di classe di archiviazione.
- 7. Nella sezione **Dettagli di sistema**:
  - a. Seleziona un sistema tra quelli idonei per la flotta selezionata.
  - b. Seleziona una storage VM.
- 8. In **Dettagli host (NAS)**, scegli come gli host accedono al volume:
  - a. Esportazione tramite NFS (le policy di esportazione controllano quali host NFS possono accedere al volume)
  - b. Condividi tramite SMB/CIFS
- 9. Seleziona **Aggiungi**.

## Effettua il provisioning di un LUN

### Passaggi

- 1. Seleziona **Storage > Management**.
- 2. Seleziona **Fleets**.
- 3. Seleziona la flotta in cui vuoi effettuare il provisioning.
- 4. Seleziona **Aggiungi**.
- 5. Dal menu, seleziona **LUN**.
- 6. Nella sezione **Dettagli dello storage LUN**:
  - a. Inserisci un prefisso.
  - b. Inserisci il numero di LUN da creare con quel prefisso.
  - c. Inserisci la capacità per LUN (e scegli le unità se necessario).
  - d. (Facoltativo) Seleziona una classe di archiviazione a cui applicare i criteri di classe di archiviazione. Se non ne selezioni una, le LUN vengono create senza criteri di classe di archiviazione.
- 7. Nella sezione **Dettagli di sistema**:
  - a. Seleziona un sistema (se richiesto).
  - b. Seleziona una storage VM.
- 8. Nella sezione **Dettagli host (SAN)**, scegli come gli host accedono al volume:
  - a. Scegli il sistema operativo host (ad esempio, Windows o Linux) per impostare i valori predefiniti consigliati per l'allineamento delle LUN e la dimensione dei blocchi.
  - b. Scegli il gruppo di mappatura host per controllare quali iniziatori possono accedere alle LUN.
- 9. Seleziona **Aggiungi**.

## Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

## Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.